

S. Vito 7

PARROCCHIA DI S. VITO AL GIAMBELLINO - MILANO

10 marzo 2019
n. 1245

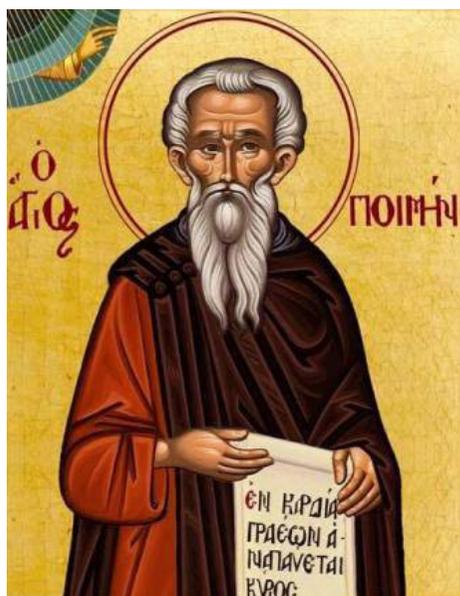
ALL'INIZIO
DELLA QUARESIMA

Sito Internet della Parrocchia: WWW.SANVITOALGIAMBELLINO.COM

Ricominciare

Non possiamo mai appartenere a quella categoria di persone di cui Gesù ha detto «che non hanno bisogno di conversione» (Lc 15,7) perché si credono giusti: in tal caso non avremmo più bisogno di Gesù. Forse saremmo ancora in cammino verso Dio, ma soli, nel senso più «solitario» del termine, irrimediabilmente soli, continuamente in preda a noi stessi, sotto un'apparenza di santità che cercheremmo invano di realizzare; ci sentiremmo sempre più profondamente frustrati perché non incontreremmo mai l'amore autentico.

È sempre illusorio credersi convertiti una volta per tutte. No, non siamo mai dei semplici peccatori, ma dei peccatori perdonati, dei peccatori-in-perdono, dei peccatori-in-conversione. Non è data un'altra santità quaggiù perché la grazia non può



Abba Poemen: Devo ancora cominciare, stavo appena iniziando a convertirmi

non agire diversamente. Convertirsi significa ricominciare sempre questo rivolgimento interiore, per mezzo del quale la nostra povertà umana - quella che Paolo chiama la carne - si volta verso la grazia di Dio. Dalla Legge della lettera, passa alla Legge dello Spirito e della libertà, dall'ira alla grazia. Questo ribaltamento non è mai concluso, perché non fa altro che ricominciare sempre. Antonio il Grande, patriarca e padre di tutti i monaci, lo diceva in modo lapidario: «Ogni mattina mi dico: oggi comincio». E Abba Poemen, il più famoso dei padri del deserto dopo Antonio, quando in punto di morte veniva lodato per aver vissuto una vita beata e virtuosa che lo metteva in condizione di presentarsi a Dio con estrema tranquillità, rispose: «Devo ancora cominciare, stavo appena iniziando a convertirmi», e pianse.

La conversione infatti è sempre una questione di tempo: l'uomo ha bisogno di tempo e anche Dio vuole avere bisogno di tempo con noi. Ci faremmo un'immagine dell'uomo assolutamente errata se pensassimo che le cose importanti nella vita di un uomo possono realizzarsi immediatamente e una volta per tutte. L'uomo è fatto in modo tale che ha bisogno di tempo per crescere, maturare e sviluppare tutte le proprie capacità. Dio lo sa meglio di noi e per questo aspetta, non desiste, è indulgente, longanime: «La bontà di Dio ti spinge alla conversione» (Rm 2, 4). Non la collera ma, al contrario, to chrestón, il suo affetto, la sua bontà, la sua pazienza. Nel prologo della sua regola, Benedetto ne fa un commento pregnante: Dio è ogni giorno alla ricerca del suo operaio e il tempo che ci dà è ad inducias, è una dilazione, un dono, un tempo di grazia che ci viene accordato gratuitamente. È un tempo che possiamo utilizzare per incontrare Dio ancora una volta, per incontrarlo sempre meglio nella sua stupenda misericordia. Sarà solo più tardi, dopo la nostra morte, che potremo vivere fuori del tempo, e per sempre. Oggi il tempo ci è concesso per conoscere sempre meglio Dio: è sempre un tempo di conversione e di grazia, dono della sua misericordia.

A. Louf, Sotto la guida dello Spirito

Per continuare la S. Messa: gli appuntamenti della settimana

Conferenza sull'Europa

Mercoledì 13 marzo alle ore 21.00 in salone Shalom terremo una conferenza sull'Europa dal titolo: **Quale destino per l'Europa**. Saranno presenti **Giuseppe Chiellino**, giornalista del Sole 24 Ore, corrispondente da Bruxelles e **Giuseppe Riggio**, gesuita, caporedattore della rivista Aggiornamenti Sociali

Via Crucis decanale

Venerdì 15 marzo entriamo in quaresima come decanto con una Via Crucis per le vie del nostro quartiere, partendo dalla parrocchia di San Benedetto per concludere presso San Vito

Venerdì di Quaresima

Ricordiamo che il primo venerdì di quaresima siamo invitati ad un giorno di digiuno, e che ogni venerdì alle ore 9.00 e alle ore 18.00 si terrà la celebrazione della Via Crucis

Corso Centri di Ascolto

Giovedì 14 marzo inizia un corso di formazione in collaborazione con la Caritas Diocesana per operatori dei Centri di Ascolto. Il corso di rivolge a chi fosse interessato a questo importante "sportello" delle nostre parrocchie. Abbiamo intenzione di aprire un nuovo punto di ascolto in orari compatibili per chi lavora.